



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

Ufficio IV – Ordinamenti scolastici. Dirigenti scolastici

“Metodi e modelli per progettare Unità di apprendimento”

Castelfranco Emilia I.I.S. Spallanzani

11 dicembre 2019

Prof. Flavia Zaccarini.
I.I.S. P. Levi
Vignola (MO)

UDA

- Il Regolamento all'art. 2 riporta la seguente definizione di UDA:
- “insieme autonomamente significativo di competenze, abilità e conoscenze in cui è organizzato il percorso formativo della studentessa e dello studente; costituisce il necessario riferimento per la valutazione, la certificazione e il riconoscimento dei crediti, soprattutto nel caso di passaggi ad altri percorsi di istruzione e formazione. Le UdA partono da obiettivi formativi adatti e significativi, sviluppano appositi percorsi di metodo e di contenuto, tramite i quali si valuta il livello delle conoscenze e delle abilità acquisite e la misura in cui la studentessa e lo studente le competenze attese hanno maturato.



UDA

- UDA è lo **strumento progettuale** per organizzare l'attività di apprendimento insegnamento
- UDA costituisce una delle **opportunità** per dare un significativo contributo alla certificazione finale delle competenze in ogni asse ed è un'attività comune a più docenti
- È una modalità per effettuare una **didattica per competenze** e con modalità innovative laboratoriali

UDA per docenti

■ In letteratura UDA

1. Un “**pacchetto didattico** “ una segmentazione ragionata di determinati insegnamenti in cui è possibile articolare il curriculum dello studente
2. un **micro-percorso pluridisciplinare** finalizzato a perseguire determinati risultati di apprendimento organizzabile per "assi culturali" oppure per "competenze" (più o meno collegate a "compiti di realtà" o all'“agire in situazione”); questa impostazione richiede generalmente una progettazione strutturata e trasversale ai vari insegnamenti (per consiglio di classe, dipartimenti,...);
3. una terza intende l'UdA come un **insieme integrato** di processi di apprendimento attivati dagli/con gli studenti e orientati alla soluzione di problemi a livello crescente di autonomia e responsabilità; questa impostazione è molto orientata a farsi carico e gestire le progressioni degli studenti (che avvengono sia sul piano cognitivo che su quello non cognitivo) e richiede una progettazione su base personalizzata.

Ma cosa serve?

- Serve un quadro di riferimento strutturato, un filo conduttore progressivo.(canovaccio)
- Si devono sempre tenere presenti le progressioni previste in termini di processi cognitivi attivabili dagli studenti (dal più semplice al più complesso), con le possibili differenziazioni a livello individuale.



UDA per studenti: strumento per entrare in un rapporto personale con il sapere

- Porta agli studenti il senso dell'**unitarietà** del sapere
- Attiva lo spirito di **cooperazione**, il fare gruppo
- Li porta a **mobilitare** le proprie risorse al fine di rispondere alle aspettative degli stakeholder coinvolti (docenti, compagni, aziende.....)
- **Ingaggia gli studenti:** con i compagni assume il ruolo di ricercatore, sarà sollecitato ad assumere decisioni al fine di soddisfare le esigenze ed i bisogni evidenziati nel compito che dovranno affrontare



UDA: aiuta ad imparare ad imparare

Imparare ad imparare è fondamentale
(competenza chiave)

► Uda è uno strumento adattissimo per “**imparare ad imparare**”, ma serve:

- Progettazione
- Realizzazione
- Controllo

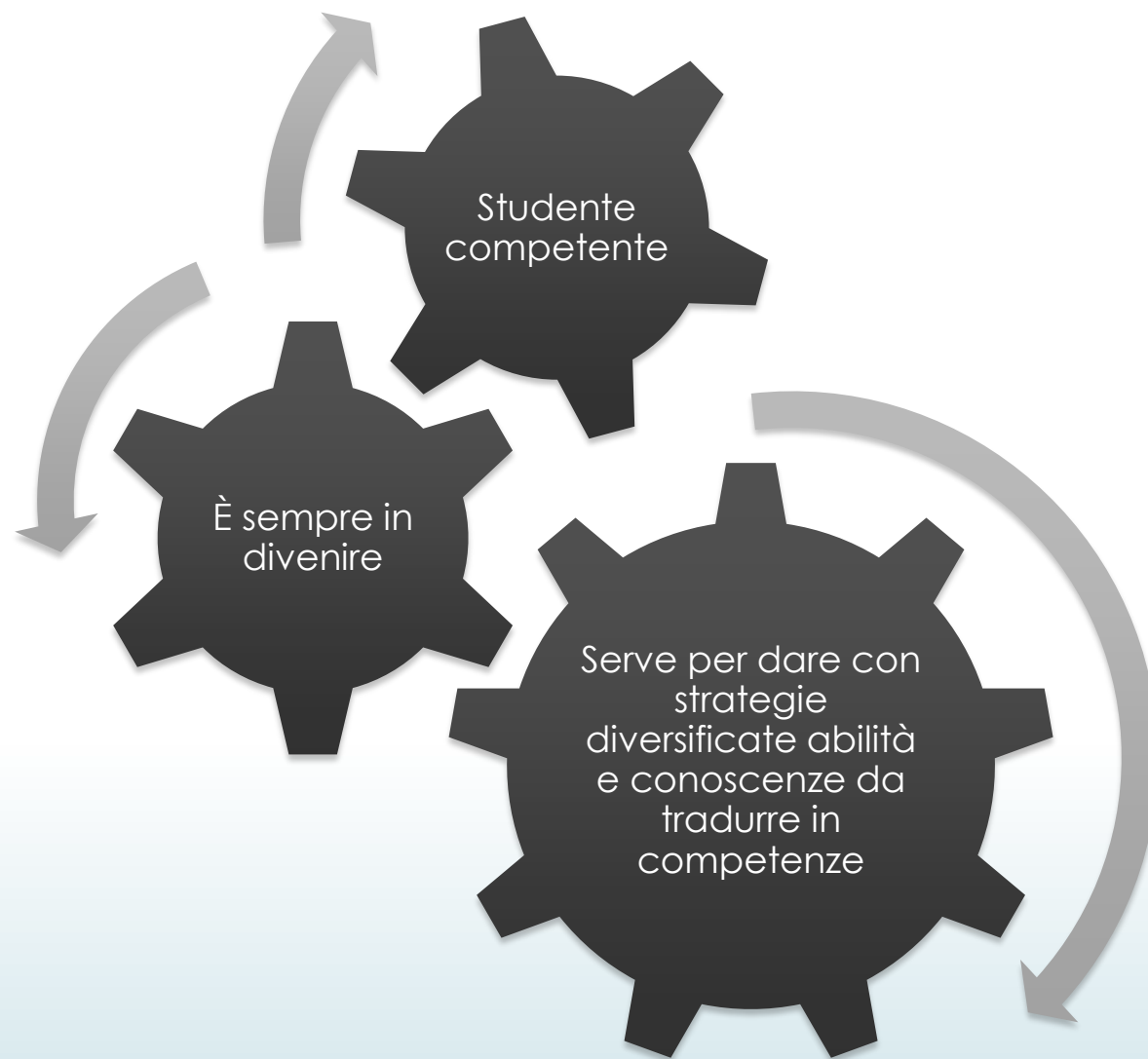
UDA

bisogni



interessi

Il centro dell'intervento dei docenti

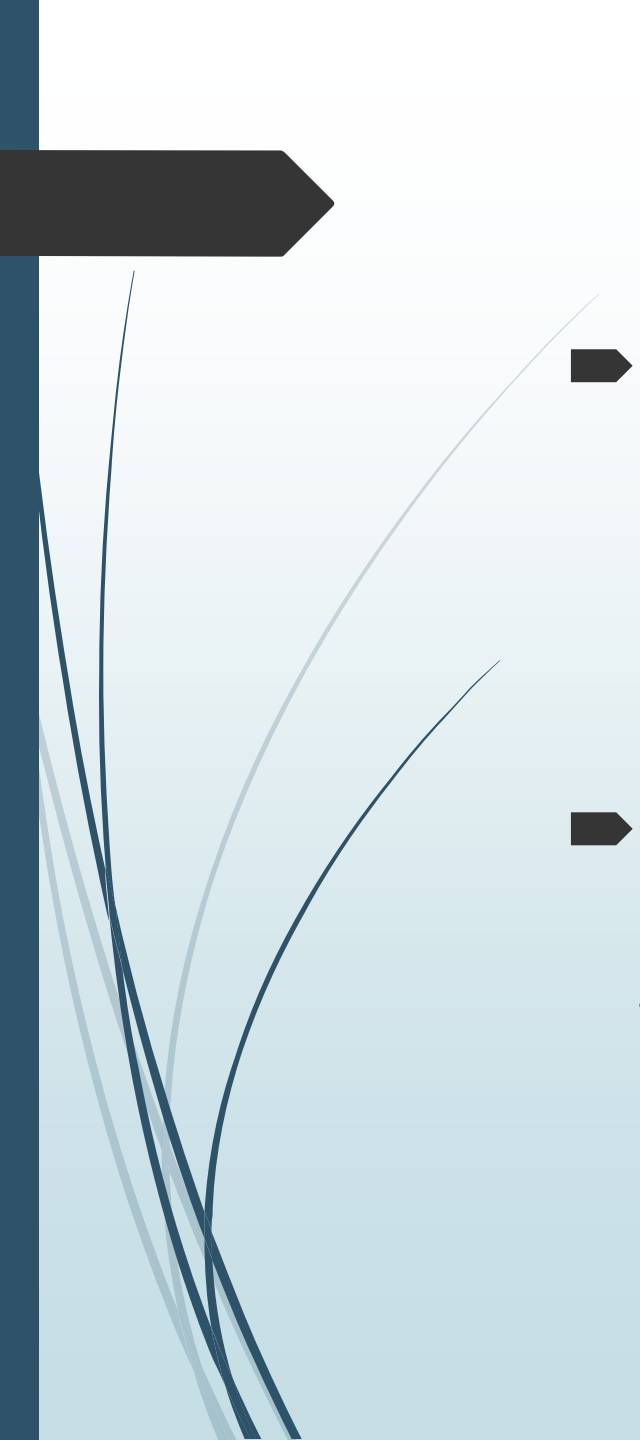




Progettazione

- ➡ Siamo scuole **dell'innovazione territoriale**, e dobbiamo mettere al centro lo studente
- ➡ Ogni **studente** ha problemi, progetti, bisogni ed interessi diversi,
- ➡ È nostro compito progettare in modo **pertinente**
- ➡ Si deve progettare per mobilitare le **capacità personali** degli alunni
- ➡ L'articolazione didattica che si attiva di conoscenze, ed abilità porta a **competenze personali** degli studenti

- 
- ➡ **Obiettivi di apprendimento.** Si elencano *due o tre Obiettivi di apprendimento irrinunciabili*, tratti dalle *Indicazioni*, che indicano le conoscenze e le abilità disciplinari da potenziare.
 - ➡ **Obiettivi formativi.** Sono la riformulazione degli obiettivi di apprendimento (ricavati dai *Documenti nazionali* vigenti) ritenuti indispensabili per lo sviluppo della *competenza attesa* in una specifica UA. Negli obiettivi formativi le conoscenze e le abilità richieste vengono **contestualizzate** anche in relazione alla classe e formulate in modo da essere verificabili.



Realizzazione

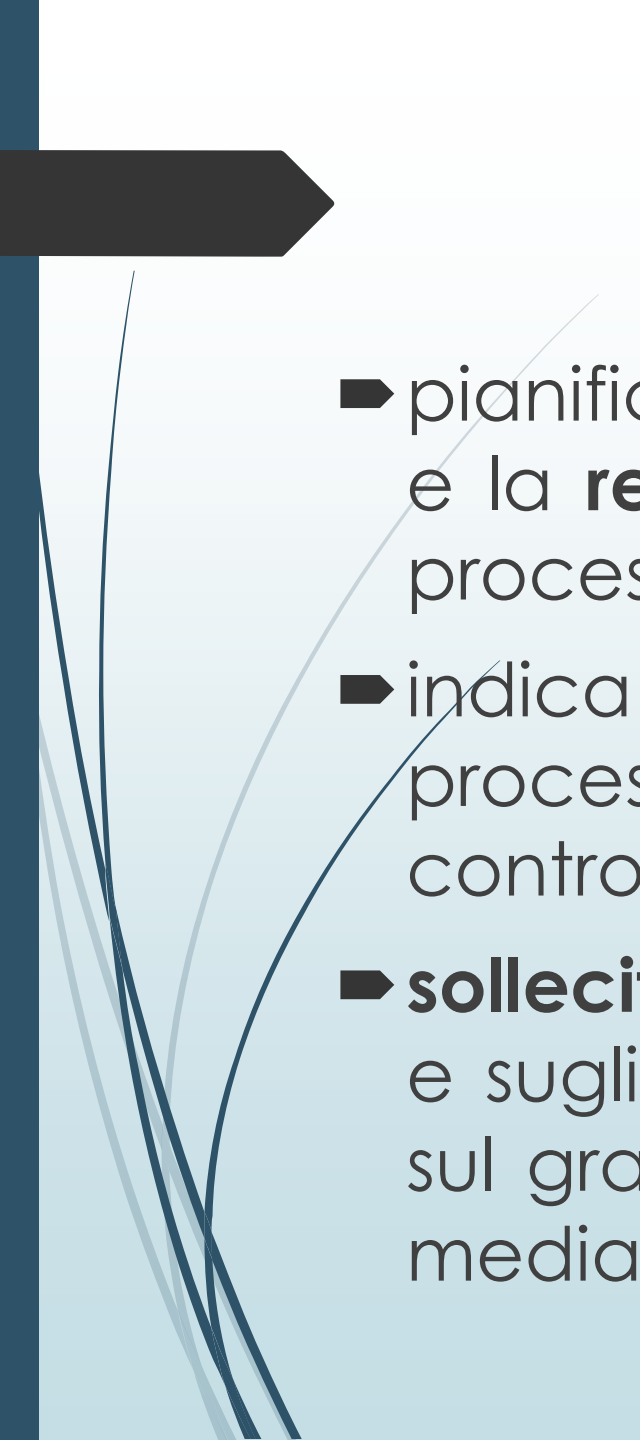
- Nel concreto si attiva l'apprendimento, ogni docente deve lavorare su conoscenze ed abilità con gli alunni
- La professionalità e la responsabilità dei docenti vengono attivate al fine di individuare ed applicare le soluzioni migliori per gli studenti

Realizzazione

- **Attività laboratoriali.** Al centro di questa sezione c'è l'*operatività degli alunni*: si illustrano le modalità di svolgimento delle attività, i passaggi operativi che i ragazzi devono compiere, le azioni e le attenzioni dell'insegnante. Si suggerisce un percorso didattico concreto, avente al centro "*cosa l'alunno deve fare*" e "*come*", individualmente, in gruppo o a classe intera, possa giungere alla scoperta di conoscenze significative e all'acquisizione di abilità e competenze.

Realizzazione

- La descrizione delle **attività** è articolata in **fasi**, con indicazione dei tempi e dei materiali necessari; si propone come monitorare *in itinere* il lavoro, allo scopo di intervenire prontamente, se necessario, nei momenti problematici o di suggerire strategie opportune. Tenendo presente che in una “classe reale” sono presenti anche alunni in difficoltà, attraverso la ricerca di metodi efficaci e diversificati, si offrono spunti e indicazioni per le “classi difficili” e per gli alunni con problemi di attenzione o livelli di partenza e prerequisiti molto bassi.



Controllo

- pianifica le indicazioni su come effettuare l'**osservazione** e la **registrazione sistematica** dei comportamenti e dei processi più rilevanti riferiti al percorso didattico;
- indica l'individuazione degli **snodi fondamentali** del processo di apprendimento e delle possibili strategie per controllarli;
- **sollecita** la riflessione personale dell'alunno sul processo e sugli esiti degli apprendimenti, sul contributo fornito e sul gradimento dell'attività (*autovalutazione/debriefing*) mediante opportune domande o stimoli di riflessione;

Operazioni preliminari

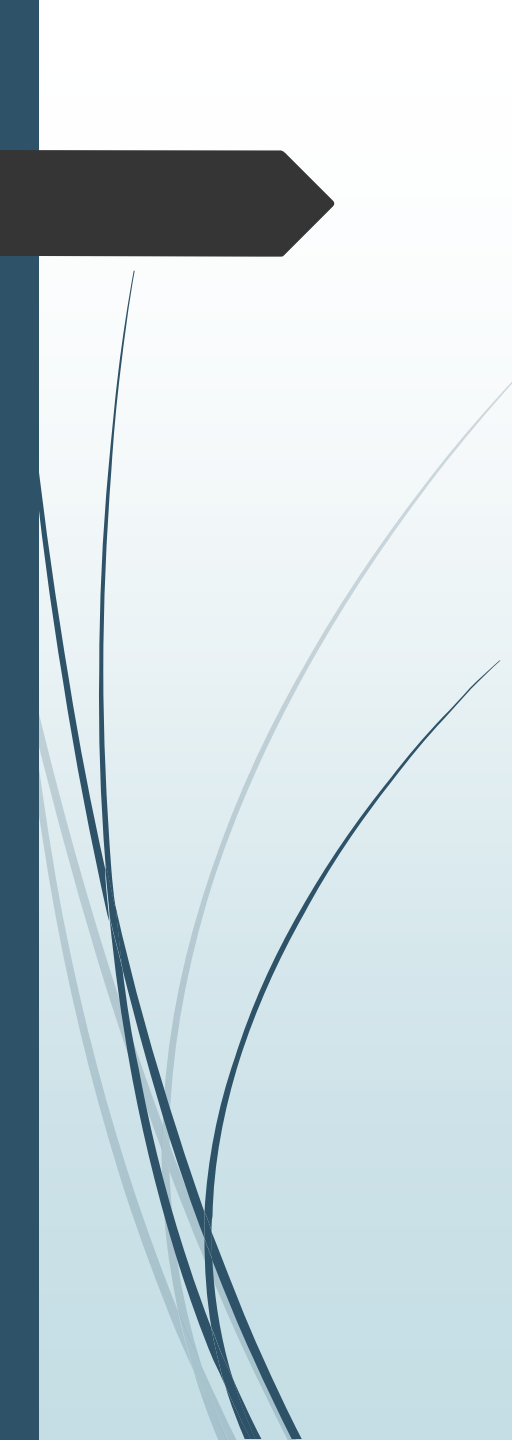
- Serve Identificare le competenze o la competenza specifica e tutte le risorse mobilitate nel percorso di apprendimento (conoscenze ed abilità), si deve cioè fare una **scelta** ben precisa.
- Il percorso è a **ritroso** e serve un prodotto finale
- Il tema affrontato è il pretesto che serve a “**stimolare**” i ragazzi per fornire loro conoscenze, abilità e naturalmente sviluppare competenze
- **Coinvolgimento** dei docenti che condividono lo stesso nucleo del sapere, permette di superare la divisione disciplinare e di imparare per problemi ed approcci diversi



Percorso formativo dell'UDA

► Percorso a ritroso:

- Devono essere individuati i **risultati** di apprendimento
- Si costruiscono le **prove** e le **tipologie**
- Si individua il percorso di apprendimento che deve portare al **superamento** della prova
- Mi deve portare ad un sapere **agito**, cioè deve portare alla mobilitazione di conoscenze ed abilità per poter risolvere problemi oggi in situazione di studio, domani in situazioni lavorative



esempio

- <https://drive.google.com/file/d/0B8fTja4wjDCIb2x2VE9IM2U3VWhTRGk3b0RjbjNzUGtLMkpF/view?usp=sharing>
- <https://drive.google.com/file/d/0B8fTja4wjDCIQIVsTWpoR2cxM3IKY2xWZHZ1empySy1mN1Zn/view?usp=sharing>